

Comune di SANTA CROCE CAMERINA

Provincia di RAGUSA

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2014

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI

DELL'ART. 651 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147

Relazione finale e Tabelle



INDICE

1PREMESSA	2
2CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1	Istituzione	2
2.2	Applicazione.....	6
3DATI ELABORAZIONE	7
3.1	Dati di Ruolo	7
	Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE	7
	Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	8
	Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA.....	9
3.2	Dati Tecnici	10
3.3	Dati Economici	11
3.3.1	Piano Economico Finanziario servizi igiene urbana	11
	Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	11
3.3.2	Analisi Dati Economici complessivi	12
	Tabella 5. - Analisi Dati Economici complessivi	12
3.4	Riduzioni	13
	Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE	14
	Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	15
	Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	16
	Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO	17
3.5	Coefficienti.....	18
	Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA.....	19
	Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA.....	20
3.6	Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	21
4DATI ED OPERATORI DI CALCOLO.....	23
	Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali.....	23
5LISTINI TARIFFA SERVIZI	24
	Tabella 13. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA.....	25
	Tabella 14. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA	26
	Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA AL LORDO DI TASSE E ADDIZIONALI	27
	Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA	28
	Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	29
	Tabella 18. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA NON DOMESTICA AL LORDO DI TASSE E ADDIZIONALI	29
	Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	31

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato).**

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tassa sui rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 Disciplina Generale componenti TARI e TASI

I commi di maggior interesse in materia della componente TARI sono i seguenti :

649. Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani, nella determinazione della TARI, il comune disciplina con proprio regolamento riduzioni della quota variabile del tributo proporzionali alle quantità di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostra di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati. Con il medesimo regolamento il comune individua le aree di produzione di rifiuti speciali non assimilabili e i magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio di dette attività produttive, ai quali si estende il divieto di assimilazione. Al conferimento al servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani di rifiuti speciali non assimilati, in assenza di convenzione con il comune o con l'ente gestore del servizio, si applicano le sanzioni di cui all'articolo 256, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui

all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1° e 1b del medesimo allegato 1 660. Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune 682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ovvero tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del

decreto legislativo n. 241 del 1997, nonché tramite bollettino di conto corrente postale ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. Il versamento della TASI è effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23. È consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.....(omissis).

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agazia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti

affidenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

2.2 Applicazione

La tariffa si compone di due quote tali da assicurare la “copertura integrale” dei costi di investimento ed esercizio. La quota relativa alla quantità di rifiuti (PARTE VARIABILE) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (PARTE FISSA).

Ogni Comune, con proprio regolamento, può prevedere riduzioni tariffarie per una serie di casistiche ben definite: abitazioni con unico occupante, abitazioni a disposizione per uso stagionale, e/o discontinuo; locali diversi da abitazioni o aree scoperte in uso stagionale; abitazioni occupate da soggetti residenti all'estero per più di sei mesi l'anno; fabbricati rurali ad uso abitativo, raccolta differenziata. Il consiglio comunale può porre in essere ulteriori riduzioni.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARES, della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) o della Tariffa di igiene ambientale (TIA 1 o TIA2). Ai fini dell'attività di accertamento, il Comune, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile al tributo quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati tasa/tariffa del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di SANTA CROCE CAMERINA		TARI 2014
Relazione Finale		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		Comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	855.117,10	9.969
NON DOMESTICA	69.924,70	495
TOTALI	925.041,80	10.465

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Comune di SANTA CROCE CAMERINA
TARI ANNO 2014 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di SANTA CROCE CAMERINA						TARI 2014	
Relazione Finale						Legge 147/2013	
DATI UTENZA DOMESTICA						Comma 651	
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2013 €/anno	parte fissa 2013 €/mq	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	179.387,28	2.402	21,0%	24,1%	49,90274	0,90779	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	124.010,69	1.224	14,5%	12,3%	89,82493	1,05349	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	80.249,48	767	9,4%	7,7%	99,80547	1,14315	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	445.916,92	5.314	52,1%	53,3%	129,74712	1,22160	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	19.368,70	193	2,3%	1,9%	144,71794	1,23280	
D06. Abitazioni 6 componenti familiari	6.184,03	68	0,7%	0,7%	169,66931	1,18797	
TOTALI	855.117,10	9.969					

Comune di SANTA CROCE CAMERINA
TARI ANNO 2014 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di SANTA CROCE CAMERINA Relazione Finale DATI UTENZA NON DOMESTICA					TARI 2014 Legge 147/2013 Comma 651	
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2013 €/mq	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5.197,46	27	7,43%	5,41%	0,98949	
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0	0,00%	0,00%	0,89076	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	6.858,00	61	9,81%	12,31%	1,19327	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	8.728,00	12	12,48%	2,42%	2,00533	
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	2.716,00	2	3,88%	0,40%	1,59511	
N06. Autosaloni, esposizioni	2.307,84	13	3,30%	2,55%	1,54377	
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	334,00	1	0,48%	0,20%	2,73368	
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni, B&B	1.655,00	13	2,37%	2,62%	2,29946	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1.016,00	6	1,45%	1,21%	2,94912	
N10. Ospedali	0,00	0	0,00%	0,00%	3,42945	
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	3.502,00	57	5,01%	11,50%	3,16119	
N12. Banche e istituti di credito	522,00	2	0,75%	0,40%	3,16119	
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	7.411,29	52	10,60%	10,39%	2,29946	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	2.466,90	37	3,53%	7,47%	2,72697	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	545,00	3	0,78%	0,61%	2,29946	
N16. Banchi di mercato beni durevoli	135,00	1	0,19%	0,20%	3,21086	
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	697,00	16	1,00%	3,23%	1,58547	
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1.112,00	10	1,59%	2,02%	1,44617	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	3.401,38	23	4,86%	4,64%	1,44617	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	1.376,00	5	1,97%	1,01%	2,00719	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	4.030,00	33	5,76%	6,66%	1,59059	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	2.696,00	16	3,86%	3,23%	4,63105	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0	0,00%	0,00%	4,63105	
N24. Bar, caffè, pasticceria	2.470,87	31	3,53%	6,19%	4,21827	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	5.490,96	48	7,85%	9,66%	4,20933	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	2.421,00	13	3,46%	2,62%	4,22108	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	292,00	5	0,42%	1,01%	5,22463	
N28. Ipermercati di generi misti	2.312,00	6	3,31%	1,21%	4,45883	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0	0,00%	0,00%	6,62067	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	231,00	4	0,33%	0,81%	2,08403	
TOTALI	69.924,70	495				

GF ambiente s.r.l.

Via della Corte, 2 – 40012 Lippo di Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291 – Fax 051/726293 - info@gfambiente.it
Cod. Fisc e Part. IVA 01718561200

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati i dati tecnici ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	6.127.520
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	492.910
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	5.634.610
Abitanti residenti	10.590
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	6,62
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	1,46
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,61
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg)	0,3223
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	2,31045

3.3 Dati Economici

3.3.1 Piano Economico Finanziario servizi igiene urbana

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo del DPR 158/99.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari ad **Euro 1.975.000,00** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di SANTA CROCE CAMERINA	TARI 2014
	Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA	Comma 651
	euro/anno
Costi operativi di gestione (CG=CGIND+CGD)	
Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche (CGIND_CSL)	139.358,74
Costi di raccolta e trasporto r.u. (CGIND_CRT)	211.452,42
Costi trattamento e smaltimento r.u. (CGIND_CTS)	659.070,71
Altri costi (CGIND_AC)	40.103,14
Costi di raccolta differenziata per materiale (CGD_CRD)	205.244,18
Costi netti di trattamento e riciclo (CGD_CTR)	0,00
Costi operativi di gestione non inclusi (-CGD)	
Raccolta rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI (CGD)	0,00
Costi raccolta rifiuti imballaggio II e III a carico dei produttori ed utilizzatori (CGD)	0,00
Totale Costi operativi (CG) dell'anno precedente	1.255.229,20
Costi Comuni (CC)	
Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso (CC_CARIC)	70.530,81
Costi generali di gestione (CC_CGG)	569.112,02
Costi comuni diversi (CC_CCD)	0,00
Totale Costi Comuni (CC) dell'anno precedente	639.642,84
IPn = inflazione programmata per l'anno di riferimento	1,50%
Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento	1,50%
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti (CK_Amm.)	80.127,96
Accantonamenti (CK_Acc.)	0,00
Remunerazione del capitale investito (CK_R)	0,00
Totale costi uso capitale (CK) dell'anno di riferimento	80.127,96
TOTALE GENERALE [(CG+CC)*(1+IP-X)+CK]	1.975.000,00

3.3.2 Analisi Dati Economici complessivi

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica successivamente riportati e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati esposti nella Tabella successiva:

Tabella 5. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di SANTA CROCE CAMERINA		TARI 2014
Relazione Finale		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		Comma 651
Totale gettito (€/anno)	1.975.000,00	
Gettito utenza attività (€/anno)	167.732,14	8,49%
Gettito utenza domestica (€/anno)	1.807.267,86	91,51%
<i>Totale gettito anno preced. (€/anno)</i>	<i>1.890.089,87</i>	
<i>Gettito utenza attività anno preced. (€/anno)</i>	<i>152.218,87</i>	<i>8,05%</i>
<i>Gettito utenza domestica anno preced. (€/anno)</i>	<i>1.737.871,00</i>	<i>91,95%</i>
<i>Differenza gettito attuale/precedente</i>	<i>84.910,13</i>	<i>4,49%</i>
Tariffa media utenza domestica (€/anno)	199,09	
Tariffa media utenza attività (€/anno)	338,52	
<i>Variazione tariffa media utenza domestica (%)</i>		<i>3,99%</i>
<i>Variazione tariffa media utenza attività (%)</i>		<i>10,19%</i>
Quota fissa TOTALE (€/anno)	909.719,09	46,06%
Quota variabile TOTALE (€/anno)	1.065.280,91	53,94%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		90,97%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		9,03%
Parte variabile utenza domestica (€/anno)	985.578,79	92,52%
Parte variabile utenza non domestica (€/anno)	79.702,12	7,48%
Parte Fissa utenza domestica (€/anno)	821.689,07	90,32%
Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno)	88.030,02	9,68%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		0,54%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-0,54%

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune ha intenzione di applicare a specifiche tipologie di utenza.

Tali riduzioni ricalcano, in larga misura, quelle dell'attuale regime tariffario.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate ed il loro ammontare complessivo.

Tutte le riduzioni e/o i bonus applicati, sono normate nel Regolamento Comunale.

Comune di SANTA CROCE CAMERINA
TARI ANNO 2014 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di SANTA CROCE CAMERINA	Relazione Finale										TARI 2014
	15,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	
PARTE VARIABILE	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	277,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	380,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00	3,00	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	188,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	4.800,00	0,00	7,00	0,00	0,00	36,00	0,00	0,00	0,00	4,00	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	31,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D06. Abitazioni 6 componenti familiari	8,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	5.684,00	0,00	7,00	0,00	0,00	50,00	0,00	0,00	0,00	7,00	
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	852,60	0,00	2,10	0,00	0,00	30,00	0,00	0,00	0,00	7,00	
MANCATO INTROITO €	110.936,35	0,00	289,80	0,00	0,00	3.630,44	0,00	0,00	0,00	838,61	
Comune di SANTA CROCE CAMERINA	Relazione Finale										TARI 2014
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	15,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
PARTE FISSA	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	20.940,25	0,00	111,00	0,00	0,00	1.066,00	0,00	0,00	0,00	491,00	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	28.698,39	0,00	0,00	0,00	0,00	451,00	0,00	0,00	0,00	492,00	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	14.540,64	0,00	0,00	0,00	0,00	214,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	358.437,91	0,00	711,00	0,00	0,00	4.222,00	0,00	96,00	0,00	379,00	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	2.323,60	0,00	0,00	0,00	0,00	194,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D06. Abitazioni 6 componenti familiari	770,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	425.710,79	0,00	822,00	0,00	0,00	6.147,00	0,00	96,00	0,00	1.362,00	
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	63.856,62	0,00	246,60	0,00	0,00	3.688,20	0,00	76,80	0,00	1.362,00	
MANCATO INTROITO €	71.163,71	0,00	271,84	0,00	0,00	3.973,42	0,00	87,70	0,00	1.333,99	

Comune di SANTA CROCE CAMERINA
TARI ANNO 2014 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di SANTA CROCE CAMERINA	Relazione Finale										TARI 2014
	15,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
UTENZA NON DOMESTICA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	140,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	1.036,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni, B&B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	246,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT SUPERIFICIE DA RIDURRE mq	140,00	0,00	1.282,00	0,00	0,00	498,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	21,00	0,00	384,60	0,00	0,00	298,80	0,00	0,00	0,00	0,00	
MANCATO INTROITO €	11,89	0,00	381,48	0,00	0,00	254,97	0,00	0,00	0,00	0,00	

Comune di SANTA CROCE CAMERINA
TARI ANNO 2014 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di SANTA CROCE CAMERINA	Relazione Finale										TARI 2014
	15,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
UTENZA NON DOMESTICA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	
PARTE FISSA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	140,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130,00	0,00	0,00	0,00	83,00	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	1.036,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni, B&B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80,00	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12,00	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40,00	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	246,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82,00	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT SUPERIFICIE DA RIDURRE mq	140,00	0,00	1.282,00	0,00	0,00	498,00	0,00	0,00	0,00	297,00	
TOT SUPERIFICIE RIDOTTA mq	21,00	0,00	384,60	0,00	0,00	298,80	0,00	0,00	0,00	297,00	
MANCATO INTROITO €	13,09	0,00	422,79	0,00	0,00	299,50	0,00	0,00	0,00	433,41	

Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO

Comune di SANTA CROCE CAMERINA		TARI 2014
Relazione Finale		Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI APPLICATE		Comma 651
		euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA		115.695,20
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA		76.830,66
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'		1.168,78
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'		648,35
TOTALE		194.342,99

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Laddove venisse operata la rilevazione diretta di categorie specifiche, è possibile che alcuni coefficienti possano assumere valori fuori dai range ammessi dalla normativa.

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1° e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportate nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie.

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di SANTA CROCE CAMERINA Relazione Finale COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA				TARI 2014 Legge 147/2013 Comma 651		
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,81	1,00	0,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,80	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,02	2,00	0,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,09	2,60	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,10	2,90	0,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 componenti familiari	1,06	3,40	0,00%	3,40	4,10	3,75

Comune di SANTA CROCE CAMERINA
TARI ANNO 2014 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di SANTA CROCE CAMERINA Relazione Finale COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA					TARI 2014 Legge 147/2013 Comma 651					
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,36	-19,00%	3,24	-19,00%	0,45	0,63	0,54	4,00	5,50	4,75
N02. Cinematografi, teatri	0,33	0,00%	2,90	0,00%	0,33	0,47	0,40	2,90	4,12	3,51
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,44	0,00%	3,90	0,00%	0,36	0,44	0,40	3,20	3,90	3,55
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	0,00%	6,55	0,00%	0,63	0,74	0,69	5,53	6,55	6,04
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,59	0,00%	5,20	0,00%	0,35	0,59	0,47	3,10	5,20	4,15
N06. Autosaloni, esposizioni	0,57	0,00%	5,04	0,00%	0,34	0,57	0,46	3,03	5,04	4,04
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,01	0,00%	8,92	0,00%	1,01	1,41	1,21	8,92	12,45	10,69
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni, B&B	0,85	0,00%	7,50	0,00%	0,85	1,08	0,97	7,50	9,50	8,50
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,09	0,00%	9,62	0,00%	0,90	1,09	1,00	7,90	9,62	8,76
N10. Ospedali	1,19	0,00%	12,00	0,00%	0,86	1,43	1,15	7,55	12,60	10,08
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	1,17	0,00%	10,30	0,00%	0,90	1,17	1,04	7,90	10,30	9,10
N12. Banche e istituti di credito	1,17	0,00%	10,30	0,00%	0,48	0,79	0,64	4,20	6,93	5,57
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,85	0,00%	7,50	0,00%	0,85	1,13	0,99	7,50	9,90	8,70
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,01	0,00%	8,88	0,00%	1,01	1,50	1,26	8,88	13,22	11,05
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,85	0,00%	7,50	0,00%	0,56	0,91	0,74	4,90	8,00	6,45
N16. Banchi di mercato beni durevoli	1,19	0,00%	10,45	0,00%	1,19	1,67	1,43	10,45	14,69	12,57
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	0,60	-50,00%	5,23	-50,00%	1,19	1,50	1,35	10,45	13,21	11,83
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,54	-30,00%	4,76	-30,00%	0,77	1,04	0,91	6,80	9,11	7,96
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,54	-40,80%	4,75	-40,80%	0,91	1,38	1,15	8,02	12,10	10,06
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,88	0,00%	5,30	0,00%	0,33	0,94	0,64	2,90	8,25	5,58
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,57	0,00%	5,40	0,00%	0,45	0,92	0,69	4,00	8,11	6,06
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	1,70	-50,00%	14,97	-50,00%	3,40	10,28	6,84	29,93	90,50	60,22
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	1,71	-33,00%	15,01	-33,00%	2,55	6,33	4,44	22,40	55,70	39,05
N24. Bar, caffè, pasticceria	1,54	-40,00%	13,50	-40,00%	2,56	7,36	4,96	22,50	64,76	43,63
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1,56	0,00%	13,70	0,00%	1,56	2,44	2,00	13,70	21,50	17,60
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	1,56	0,00%	13,77	0,00%	1,56	2,45	2,01	13,77	21,55	17,66
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	2,21	-50,00%	19,47	-50,00%	4,42	11,24	7,83	38,93	98,90	68,92
N28. Ipermercati di generi misti	1,65	0,00%	14,53	0,00%	1,65	2,73	2,19	14,53	23,98	19,26
N29. Banchi di mercato generi alimentari	2,45	-27,00%	21,54	-27,00%	3,35	8,24	5,80	29,50	72,55	51,03
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,77	0,00%	6,80	0,00%	0,77	1,91	1,34	6,80	16,80	11,80

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categoria di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi sul alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione, è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2) :

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un

ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche (cfr. paragrafo 3.3.3), è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di SANTA CROCE CAMERINA		TARI 2014
Relazione Finale		Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO		Comma 651
DPR 158/99		
DOMESTICA		
Quf		1,04767
<i>Ctuf</i>		<i>821.689,07</i>
<i>Stot * Ka</i>		<i>784.303,33</i>
Quv		300,42718
<i>Qtot</i>		<i>5.578.621,50</i>
<i>N * Kb</i>		<i>18.568,96</i>
Cu		0,17667
<i>Quota variabile domestiche</i>		<i>985.578,79</i>
<i>Produzione rifiuti domestiche</i>		<i>5.578.621,50</i>
Quv * Cu		53,07667
NON DOMESTICA		
Quapf		1,41637
<i>Ctapf</i>		<i>88.030,02</i>
<i>Stot * Kc</i>		<i>62.151,66</i>
Cua		0,14520
<i>Quota variabile non domestiche</i>		<i>79.702,12</i>
<i>Produzione rifiuti non domestiche</i>		<i>548.898,50</i>

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

$S_{tot}(n)$ = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 7.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 7.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 8

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche (Tabella 13) e utenze non domestiche (Tabella 17) in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99 attraverso i dati di input già introdotti per il Comune in oggetto.

La Tabella 14 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 15 opera il raffronto per l'intera tariffa e considerando la ulteriore tassazione a valle dell'applicazione del tributo, per l'anno in corso e per quello di raffronto.

La Tabella 16 riporta la Base imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nelle Tabelle 17 e 18 relative all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti. La Tabella 18 opera il raffronto considerando la ulteriore tassazione a valle dell'applicazione del tributo.

Il listino tariffa è stato calcolato per tutte le categorie previste nel DPR 158/99, anche per quelle per cui, dai dati di input, non sono presenti ruoli secondo la vecchia tariffa.

La Tabella 19 riporta la Base imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla di quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 13. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di SANTA CROCE CAMERINA		TARI 2014
Relazione Finale		Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		Comma 651
(al NETTO di addizionali e servizi indivisibili)		
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,84861	53,07667
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,98481	95,53801
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,06862	106,15334
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,14196	137,99934
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,15243	153,92235
D06. Abitazioni 6 componenti familiari	1,11053	180,46068

Comune di SANTA CROCE CAMERINA
TARI ANNO 2014 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

Tabella 14. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA

Comune di SANTA CROCE CAMERINA Relazione Finale RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA al NETTO di tasse e addizionali							TARI 2014 Legge 147/2013 Comma 651
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2014 euro/anno	TARES 2013 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
1	53,07667	0,84861	50	95,50720	95,29224	0,23%	0,21
2	95,53801	0,98481	70	164,47453	163,56923	0,55%	0,91
3	106,15334	1,06862	80	191,64301	191,25747	0,20%	0,39
4	137,99934	1,14196	90	240,77552	239,69112	0,45%	1,08
5	153,92235	1,15243	100	269,16577	267,99794	0,44%	1,17
6	180,46068	1,11053	110	302,61871	300,34601	0,76%	2,27
Esempio 2							
1	53,07667	0,84861	60	103,99331	104,37014	-0,36%	-0,38
2	95,53801	0,98481	80	174,32260	174,10413	0,13%	0,22
3	106,15334	1,06862	90	202,32921	202,68897	-0,18%	-0,36
4	137,99934	1,14196	100	252,19510	251,90712	0,11%	0,29
5	153,92235	1,15243	110	280,69011	280,32594	0,13%	0,36
6	180,46068	1,11053	120	313,72398	312,22571	0,48%	1,50
Esempio 3							
1	53,07667	0,84861	70	112,47942	113,44804	-0,85%	-0,97
2	95,53801	0,98481	90	184,17067	184,63903	-0,25%	-0,47
3	106,15334	1,06862	100	213,01542	214,12047	-0,52%	-1,11
4	137,99934	1,14196	110	263,61467	264,12312	-0,19%	-0,51
5	153,92235	1,15243	120	292,21445	292,65394	-0,15%	-0,44
6	180,46068	1,11053	130	324,82926	324,10541	0,22%	0,72
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
1	53,07667	0,84861	74,7	116,44140	117,68632	-1,06%	-1,24
2	95,53801	0,98481	101,3	195,29430	196,53845	-0,63%	-1,24
3	106,15334	1,06862	104,6	217,92575	219,37326	-0,66%	-1,45
4	137,99934	1,14196	83,9	233,82873	232,25984	0,68%	1,57
5	153,92235	1,15243	100,2	269,36663	268,21281	0,43%	1,15
6	180,46068	1,11053	90,8	281,29074	277,53074	1,35%	3,76

GF ambiente s.r.l.

Via della Corte, 2 – 40012 Lippo di Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291 – Fax 051/726293 - info@gfambiente.it
Cod. Fisc e Part. IVA 01718561200

Comune di SANTA CROCE CAMERINA
TARI ANNO 2014 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA AL LORDO DI ADDIZIONALI E SERVIZI INDIVISIBILI

Comune di SANTA CROCE CAMERINA				TARI 2014			
Relazione Finale				Legge 147/2013 Comma 651			
RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA				Addizionale prov.le		3,00%	
al LORDO di tasse e addizionali				Servizi indivisibili €/mq		0,30	
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2014 euro/anno	TARES con SI 2013 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
1	53,07667	0,84861	50	98,37242	113,15101	-13,06%	-14,78
2	95,53801	0,98481	70	169,40876	189,47631	-10,59%	-20,07
3	106,15334	1,06862	80	197,39230	220,99519	-10,68%	-23,60
4	137,99934	1,14196	90	247,99879	273,88185	-9,45%	-25,88
5	153,92235	1,15243	100	277,24074	306,03788	-9,41%	-28,80
6	180,46068	1,11053	110	311,69727	342,35639	-8,96%	-30,66
Esempio 2							
1	53,07667	0,84861	60	107,11311	125,50124	-14,65%	-18,39
2	95,53801	0,98481	80	179,55228	203,32725	-11,69%	-23,77
3	106,15334	1,06862	90	208,39909	235,76964	-11,61%	-27,37
4	137,99934	1,14196	100	259,76095	289,46433	-10,26%	-29,70
5	153,92235	1,15243	110	289,11081	321,73572	-10,14%	-32,62
6	180,46068	1,11053	120	323,13570	357,59248	-9,64%	-34,46
Esempio 3							
1	53,07667	0,84861	70	115,85380	137,85148	-15,96%	-22,00
2	95,53801	0,98481	90	189,69579	217,17820	-12,65%	-27,48
3	106,15334	1,06862	100	219,40588	250,54408	-12,43%	-31,14
4	137,99934	1,14196	110	271,52311	305,04681	-10,99%	-33,52
5	153,92235	1,15243	120	300,98088	337,43356	-10,80%	-36,45
6	180,46068	1,11053	130	334,57413	372,82857	-10,26%	-38,25
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
1	53,07667	0,84861	74,7	119,93464	143,61754	-16,49%	-23,68
2	95,53801	0,98481	101,3	201,15313	232,82317	-13,60%	-31,67
3	106,15334	1,06862	104,6	224,46352	257,33297	-12,77%	-32,87
4	137,99934	1,14196	83,9	240,84359	264,40267	-8,91%	-23,56
5	153,92235	1,15243	100,2	277,44763	306,31148	-9,42%	-28,86
6	180,46068	1,11053	90,8	289,72946	313,09509	-7,46%	-23,37

Comune di SANTA CROCE CAMERINA
TARI ANNO 2014 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di SANTA CROCE CAMERINA				TARI 2014		
Relazione Finale				Legge 147/2013		
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE				Comma 651		
al netto delle riduzioni/esenzioni						
	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	175.082,34	2.355	74,33	148.576,74	125.021,57	273.598,31
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	118.943,33	1.163	102,27	117.136,27	111.115,48	228.251,75
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	77.939,98	738	105,55	83.288,29	78.387,87	161.676,16
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	388.948,93	4.566	85,18	444.163,16	630.118,81	1.074.281,97
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	18.903,76	188	100,82	21.785,34	28.860,44	50.645,78
D06. Abitazioni 6 componenti familiari	6.068,53	67	90,70	6.739,27	12.074,62	18.813,89
TOTALI	785.886,88	9.077	86,58	821.689,07	985.578,79	1.807.267,86

Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di SANTA CROCE CAMERINA				TARI 2014	
Relazione Finale				Legge 147/2013	
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI				Comma 651	
(al NETTO di addizionali e servizi indivisibili)					
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2014 euro/mq anno	Differ. tariffe %	Differ. tariffe euro/mq anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51627	0,47046	0,98673	-0,28%	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,46740	0,42109	0,88849	-0,25%	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,62320	0,56629	1,18950	-0,32%	0,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,04812	0,95108	1,99920	-0,31%	-0,01
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,83566	0,75506	1,59072	-0,28%	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,80733	0,73183	1,53916	-0,30%	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,43054	1,29522	2,72576	-0,29%	-0,01
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni, B&B	1,20392	1,08903	2,29295	-0,28%	-0,01
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,54385	1,39686	2,94071	-0,29%	-0,01
N10. Ospedali	1,68549	1,74244	3,42793	-0,04%	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	1,65716	1,49560	3,15276	-0,27%	-0,01
N12. Banche e istituti di credito	1,65716	1,49560	3,15276	-0,27%	-0,01
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,20392	1,08903	2,29295	-0,28%	-0,01
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,43054	1,28941	2,71995	-0,26%	-0,01
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	1,20392	1,08903	2,29295	-0,28%	-0,01
N16. Banchi di mercato beni durevoli	1,68549	1,51738	3,20286	-0,25%	-0,01
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,84274	0,75869	1,60143	1,01%	0,02
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,76343	0,69117	1,45460	0,58%	0,01
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,76303	0,68940	1,45243	0,43%	0,01
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	1,24641	0,76958	2,01599	0,44%	0,01
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,80733	0,78410	1,59143	0,05%	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	2,40784	2,17297	4,58081	-1,08%	-0,05
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	2,41988	2,17922	4,59909	-0,69%	-0,03
N24. Bar, caffè, pasticceria	2,17555	1,96025	4,13580	-1,96%	-0,08
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,20954	1,98929	4,19884	-0,25%	-0,01
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	2,20954	1,99946	4,20900	-0,29%	-0,01
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	3,13019	2,82639	5,95658	14,01%	0,73
N28. Ipermercati di generi misti	2,33702	2,10981	4,44683	-0,27%	-0,01
N29. Banchi di mercato generi alimentari	3,46374	3,12696	6,59071	-0,45%	-0,03
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1,09061	0,98739	2,07799	-0,29%	-0,01

Tabella 18. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA NON DOMESTICA AL LORDO DI ADDIZIONALI E SERVIZI INDIVISIBILI

Comune di SANTA CROCE CAMERINA		TARI 2014		
Relazione Finale		Legge 147/2013 Comma 651		
LISTINO UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI		Addizionale prov.le 3,00%		
(al LORDO di addizionali e servizi indivisibili)		Servizi indivisibili €/mq 0,30		
categorie tariffa	TARI 2014 euro/mq anno	TARES con SI 2013 euro/mq anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro/mq anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,01633	1,31917	-22,96%	-0,30
N02. Cinematografi, teatri	0,91515	1,21748	-24,83%	-0,30
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	1,22518	1,52907	-19,87%	-0,30
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,05918	2,36549	-12,95%	-0,31
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	1,63844	1,94296	-15,67%	-0,30
N06. Autosaloni, esposizioni	1,58534	1,89008	-16,12%	-0,30
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	2,80753	3,11569	-9,89%	-0,31
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni, B&B	2,36173	2,66844	-11,49%	-0,31
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	3,02893	3,33759	-9,25%	-0,31
N10. Ospedali	3,53077	3,83233	-7,87%	-0,30
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	3,24734	3,55603	-8,68%	-0,31
N12. Banche e istituti di credito	3,24734	3,55603	-8,68%	-0,31
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	2,36173	2,66844	-11,49%	-0,31
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	2,80155	3,10878	-9,88%	-0,31
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	2,36173	2,66844	-11,49%	-0,31
N16. Banche di mercato beni durevoli	3,29895	3,60719	-8,55%	-0,31
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	1,64948	1,93303	-14,67%	-0,28
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1,49823	1,78956	-16,28%	-0,29
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1,49601	1,78956	-16,40%	-0,29
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	2,07647	2,36741	-12,29%	-0,29
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,63918	1,93831	-15,43%	-0,30
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	4,71823	5,06998	-6,94%	-0,35
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	4,73707	5,06998	-6,57%	-0,33
N24. Bar, caffè, pasticceria	4,25988	4,64482	-8,29%	-0,38
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	4,32480	4,63561	-6,70%	-0,31
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	4,33527	4,64771	-6,72%	-0,31
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	6,13528	5,68137	7,99%	0,45
N28. Ipermercati di generi misti	4,58023	4,89259	-6,38%	-0,31
N29. Banche di mercato generi alimentari	6,78843	7,11929	-4,65%	-0,33
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	2,14033	2,44655	-12,52%	-0,31

Comune di SANTA CROCE CAMERINA
TARI ANNO 2014 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di SANTA CROCE CAMERINA		TARI 2014					
Relazione Finale		Legge 147/2013					
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE		Comma 651					
al netto delle riduzioni/esenzioni							
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5.197	5.197	27	193,72	2.683,28	2.445,20	5.128,48
N02. Cinematografi, teatri	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	6.676	6.759	61	109,44	4.160,51	3.827,59	7.988,10
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	8.728	8.728	12	727,33	9.147,97	8.301,07	17.449,03
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	2.405	2.405	2	1.202,60	2.009,93	1.816,07	3.826,00
N06. Autosaloni, esposizioni	2.308	2.308	13	182,58	1.863,20	1.688,94	3.552,14
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	334	334	1	334,00	477,80	432,60	910,40
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni, B&B	1.529	1.529	13	117,62	1.840,79	1.665,12	3.505,91
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1.016	1.016	6	169,33	1.568,55	1.419,21	2.987,76
N10. Ospedali	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	3.502	3.502	57	61,44	5.803,37	5.237,59	11.040,95
N12. Banche e istituti di credito	522	522	2	261,00	865,04	780,70	1.645,74
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	7.331	7.411	52	142,36	8.826,27	8.071,10	16.897,38
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	2.455	2.467	37	66,35	3.511,83	3.180,84	6.692,67
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	545	545	3	181,67	656,14	593,52	1.249,66
N16. Banche di mercato beni durevoli	135	135	1	135,00	227,54	204,85	432,39
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	697	697	16	43,56	587,39	528,81	1.116,20
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1.112	1.112	10	111,20	848,93	768,58	1.617,51
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	3.401	3.401	23	147,89	2.595,35	2.344,93	4.940,28
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	1.324	1.324	5	264,88	1.650,74	1.019,23	2.669,98
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	3.987	3.987	33	120,81	3.218,68	3.126,05	6.344,73
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	2.696	2.696	16	168,50	6.491,53	5.858,34	12.349,86
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	2.431	2.471	31	79,26	5.288,48	4.843,52	10.132,01
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	5.335	5.417	48	111,52	11.788,27	10.776,31	22.564,58
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	2.421	2.421	13	186,23	5.349,31	4.840,68	10.189,99
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	292	292	5	58,40	914,01	825,31	1.739,32
N28. Ipermercati di generi misti	2.312	2.312	6	385,33	5.403,18	4.877,88	10.281,07
N29. Banche di mercato generi alimentari	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	231	231	4	57,75	251,93	228,09	480,02
TOTALI	68.923	69.220	495	139,10	88.030,02	79.702,12	167.732,14

GF ambiente s.r.l.

Via della Corte, 2 – 40012 Lippo di Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291 – Fax 051/726293 - info@gfambiente.it
Cod. Fisc e Part. IVA 01718561200

Comune di SANTA CROCE CAMERINA
Provincia di RAGUSA



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it